

21 GIUGNO 1975

Programma dello Stabile di Torino

TORINO, 20 giugno

A conclusione di una stagione definita «particolarmente fruttuosa sia sul piano dei fermenti critici sia su quello dei consensi», terminata la «tournee» che ha presentato il «Gesù» di Dreyer al pubblico di molte città d'Italia, la direzione artistica del teatro stabile di Torino è già impegnata nella fase organizzativa della prossima stagione.

Due titoli sono già sicuri, e in proposito sono già stati presi degli impegni. Aprirà la stagione «Bel-Ami e il suo doppio», il copione che Luciano Codignola ha tratto liberamente dal romanzo di Maupassant. Con il secondo spettacolo, Aldo Trionfo intende continuare quel discorso critico sul teatro elisabetiano che ha cominciato con il «Tito Andronico» e proseguito con «Arden di Feversham» e «Re Giovanni».

Franco Branciaroli, protagonista del «Gesù», sarà Bel-Ami, mentre per il «Faust», Trionfo ha pensato a Carmelo Bene e allo stesso Franco Branciaroli, nei ruoli di Mefistofele e Faust. In questo senso sono già state avviate trattative per la realizzazione di questa «accoppiata» inedita.

E' evidente che l'attività del teatro stabile di Torino non si limiterà alla produzione di questi due spettacoli; infatti sono allo studio altre iniziative sia sul piano del teatro di repertorio sia su quello della ricerca di un'organica linea di politica culturale.